



COMUNE DI FABBRICA CURONE

Provincia di Alessandria
Fraz. Garadassi n. 7 – Fabbrica Curone
C.F. 85000850066 - p.IVA 01077200069

Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni delle Aree Interne

di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020

MODELLO DOMANDA

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE	
Il sottoscritto (Nome e Cognome legale rappresentante)	_____
Nato a _____ il _____	codice fiscale _____
In qualità di Legale rappresentante dell'Azienda denominata	_____
Con sede in _____	
Codice fiscale/Partita IVA	_____
Iscritta alla Camera di Commercio di _____	REA (registro imprese) n. _____
Indicare il DOMICILIO FISCALE (necessario per la liquidazione del contributo) _____	
Indirizzo pec: _____	Codice ATECO : _____
Numero di telefono ufficio : _____	Numero di telefono mobile: _____

A conoscenza di quanto contenuto nel Bando di cui "Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni delle Aree Interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020", approvato con determinazione n. 108 del 14.10.2021 del Responsabile del Procedimento;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'assegnazione di contributi a sostegno delle attività economiche che svolgano attraverso la sede ed un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Fabbrica Curone, e precisamente per le seguenti azioni:

(barrare le caselle interessate)

AMBITI DI INTERVENTO	
ATTIVITÀ AMMESSA ALLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	
SEZIONE 1. AMBITI DI INTERVENTO SPESE DI GESTIONE ATTIVITÀ	
Gestione straordinaria COVID – per attività che abbiano subito periodi sospensione dell'attività a seguito di provvedimenti restrittivi dell'Autorità competente (DPCM o Ordinanze)	
Gestione straordinaria COVID – per attività che abbiano subito limitazioni nell'utilizzo degli spazi disponibili, degli orari di apertura nonché nella modalità di svolgimento della propria attività	
Gestione straordinaria COVID – per attività che abbiano sostenuto costi aggiuntivi per la sanificazione dei locali e l'acquisto di DPI funzionali al corretto funzionamento dell'attività stessa (documentato da fatture)	
Gestione straordinaria – per attività che nel corso degli ultimi 14 mesi, abbiamo attivato nuovi servizi correlati all'attività o all'ampliamento della stessa (es. attività di consegna a domicilio, prenotazioni, vendita a distanza)	

a tal fine e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare integralmente il bando per l'assegnazione di contributi a sostegno delle attività economiche;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo o fossero in difficoltà già al 31.12.2019, ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non essere destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- i soci o coloro che ricoprono un incarico all'interno delle imprese non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;
- di non superare i limiti previsti per gli aiuti alla singola Impresa (regime dei contributi "de minimis") di cui al regolamento UE n. 1407/2013 del 18.12.2013 e s.m.i;
- di impegnarsi a non cessare l'attività per cui è richiesto il contributo o a non dismettere l'unità locale, prima dei dodici mesi dalla data di assegnazione del contributo, pena la restituzione dello stesso entro 30 giorni dalla stessa cessazione;
- di essere in regola nei confronti del Comune di Fabbrica Curone con il pagamento dei tributi locali ovvero di regolarizzare gli stessi ovvero di autorizzare la compensazione con l'eventuale beneficio assegnato;

